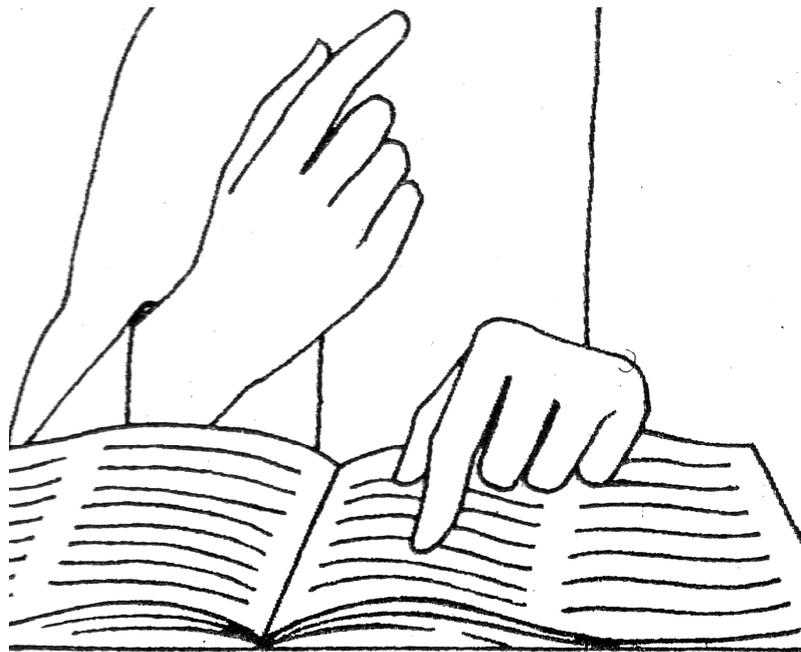


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

### 3ª Domenica Tempo Ordinario



## GESU' ENTRO' NELLA SINAGOGA E SI ALZO' A LEGGERE

*Luca 4, 16*



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

27 gennaio

**4**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Gesù, tu sei venuto a portare un Vangelo,  
un lieto annuncio che rallegra  
tutti coloro che attendono,  
invocano un cambiamento decisivo  
nella loro esistenza.

Ecco perché i tuoi primi destinatari  
sono proprio i poveri:  
quelli che non hanno nulla da difendere,  
né proprietà, né confini,  
e neppure gruzzoli consistenti.  
e non possono contare  
neppure su se stessi  
perché non ce la fanno nemmeno  
ad andare avanti, tanto pesano  
i carichi sulle loro spalle.

Ecco perché tu ti rivolgi ai prigionieri,  
a quanti si trovano privati  
della loro libertà,  
incatenati ai loro debiti,  
schiacciati da una situazione impossibile.

Ecco perché indirizzi la tua parola  
a tutti coloro che soffrono,  
condannati ad una vita di stenti,  
costretti a vivere di elemosina  
perché privati di un bene essenziale  
come la vista, l'udito, il movimento.

Tu dichiari che per ogni creatura,  
ma soprattutto per queste,  
si apre un anno di grazia:  
Dio prende nelle sue mani  
la loro sorte, le loro fatiche, i loro dolori  
e trasforma la loro oppressione  
in libertà e pienezza di vita.

## LA PAROLA

(Lc. 1,1-4; 4,14-21)

Uno dei doni più belli concessi da Dio all'umanità è senz'altro la "parola", strumento meraviglioso di dialogo e comunicazione. Siamo nel periodo pre-elettorale e, mai come in questo tempo, la parola sale in cattedra, o sarebbe meglio dire che le parole si sprecano: tutti fanno le loro proposte, ognuno propone la propria "ricetta" di soluzione dei gravi problemi del Paese. Ma possiamo già dirlo in anticipo, senza essere troppo pessimisti, che sono solo parole vuote, parole senza contenuto, parole disattese, promesse non mantenute, come dice una famosa canzone: parole, parole, parole, soltanto parole ... Così, noi uomini, abbiamo sprecato per l'ennesima volta uno dei doni più belli ricevuti dal Signore! Ma c'è una parola diversa, una parola nuova, una parola vera, una parola efficace perché produce esattamente quello che dice: **è la Parola di Dio!** Oggi Gesù ritorna a Nazareth dove era cresciuto, ed entra nella sinagoga dove la Parola per eccellenza veniva proclamata con solennità. Si dice che gli fu dato il rotolo del profeta Isaia dove era scritto: "*Lo Spirito del Signore è sopra di me ... mi ha*

*mandato a portare ai poveri il lieto annuncio ... ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista ... e proclamare l'anno di grazia del Signore*". E' esattamente quello che Gesù compirà, è il programma di vita che Egli porterà a compimento fino all'ultima parola, e, quando le parole del suo annuncio di salvezza sembravano inefficaci di fronte ad una umanità dal cuore di pietra, ecco la sua ultima e definitiva Parola scritta con il sangue, cioè, la sua morte in croce. Nessuna parola al mondo è più convincente, più vera, più efficace e potente di questa! Questa è l'unica Parola che salva e alla quale possiamo dare piena e totale fiducia, senza il timore di essere smentiti, per questo Gesù dice: ***"Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato"***. Con la forza di questa Parola si può tornare ad essere *"uomini di parola"*, si può ridare fiducia anche alle nostre parole, alla condizione che accettiamo davvero e fino in fondo le conseguenze che esse contengono, cioè, alla condizione che sappiamo essere coerenti come Gesù, il quale, per amore nostro, di fronte alla prospettiva della morte non ha deviato strada, ma è andato fino in fondo.

*Don Pietro*

## *San Giulio d'Orta*

Sacerdote — 31 Gennaio — IV Secolo

**I**l culto di san Giulio è molto vivo nella zona del Lago d'Orta, dove esiste la chiesa, che sarebbe stata originariamente da lui edificata. Sulla sua figura storica non ci sono, però, notizie certe. La sua vicenda si intrecciò, infatti, con quella di un san Giuliano. Alcune fonti li indicano come fratelli, altri studiosi ipotizzano una confusione di nomi per la stessa persona. Secondo la più antica "Vita" (VII sec.), i due fratelli erano greci del IV secolo trasferitisi in Italia perché disgustati dagli errori degli eretici perseguitati. Dimorarono presso Roma e poi attraversarono la Penisola, fermandosi sul Lago d'Orta. Qui costruirono la novantanovesima chiesa, a Gozzano, e la centesima, dedicata ai santi Pietro e Paolo, sull'isola lacustre. Nella prima, dedicata a san Lorenzo, rimase Giuliano. Dei due antichi edifici non resta nulla e gli attuali non risalgono a prima del IX secolo. Le reliquie di Giulio sono tuttora conservate nella sua basilica del lago, quelle di Giuliano, invece, nel 1360 furono trasferite nella nuova chiesa di Gozzano a lui dedicata sulla rocca e deposte sotto l'altar maggiore.



## ***Cantico di un anziano***

***Benedetti quelli che mi guardano con simpatia  
Benedetti quelli che comprendono il mio camminare stanco  
Benedetti quelli che parlano a voce alta  
per minimizzare la mia sordità  
Benedetti quelli che stringono con calore le mie mani tremanti  
Benedetti quelli che si interessano della mia lontana giovinezza  
Benedetti quelli che non si stancano di ascoltare  
i miei discorsi tante volte ripetuti  
Benedetti quelli che comprendono il mio bisogno di affetto  
Benedetti quelli che mi regalano frammenti del loro tempo  
Benedetti quelli che si ricordano della mia solitudine  
Benedetti quelli che mi sono vicini nella sofferenza  
Beati quelli che rallegrano gli ultimi giorni della mia vita  
Beati quelli che mi sono vicini nel momento del passaggio  
Quando entrerò nella vita senza fine  
mi ricorderò di loro presso il Signore Gesù.***

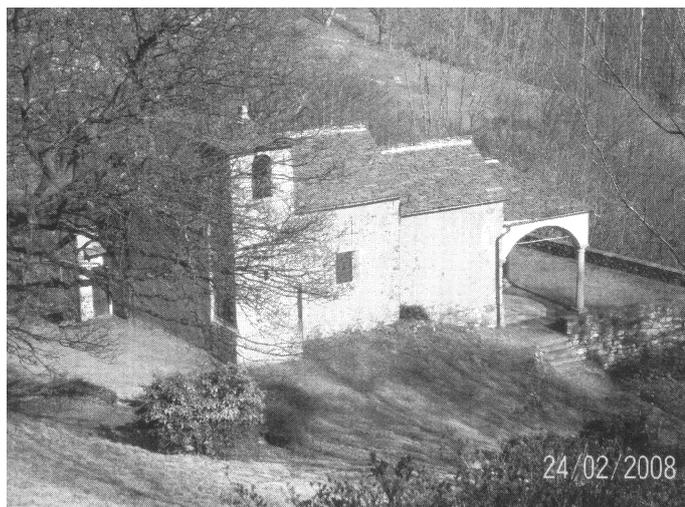


*Piccoli Santuari della nostra Diocesi*

## ***Madonna della Grazie sul Monte Vercio di Bracchio***

*(altezza sul l.m. mt.900)*

**V**i ha un affresco discreto eseguito pare, nel 1728. E' rappresentata la S. Famiglia che fugge in Egitto. Da principio l'effigie era sopra una semplice edicola con un piccolo portichetto davanti che serviva anche da riparo nelle intemperie per gli alpigiani. La venerazione della sacra immagine andò sempre crescendo presso i fedeli dei contorni; ed allora nel 1776 si costruì l'attuale chiesetta. I molti quadri per grazie ricevute, appesi alle pareti dimostrano la speciale devozione che si ha a questo santuarietto. La festa annuale si celebra la quarta domenica di luglio, con grande concorso di devoti. Dalla piccola piazza si gode una splendida vista sul golfo di Pallanza, le isole Borromee e sulla pianura lombarda.



## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

- Domenica 27 gennaio III° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Giavani Ada. (1° anniversario) Per Placidia e Teresa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Olga, Alfredo e Sergio. Per Fiorenzo e Maria Olimpia.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Carla e Giuseppe. Per Rossi Renato, Mario e Peppino.
- Lunedì 28 gennaio SAN TOMMASO D'AQUINO**
- ore 18.00 S. M. per pia persona.
- Martedì 29 gennaio SAN VALERIO**
- ore 18.00 S. M. per le anime del purgatorio.
- Mercoledì 30 gennaio SAN GIOVANNI BOSCO**
- ore 18.00 S. M. per le anime del purgatorio.
- Giovedì 31 gennaio SAN GIULIO SACERDOTE**
- ore 18.00 S. M. per le anime del purgatorio.
- Venerdì 1 febbraio SANTA VERDIANA**
- ore 18.00 S. M. per le anime del purgatorio.
- Sabato 2 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**
- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Adolfo.  
*(Benedizione delle candele e della gola)*
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Gina e Marco Caspani. Per Evelina. Edo e Severino.
- Domenica 3 febbraio IV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO  
SAN BIAGIO**
- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa. .
- ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
- ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.
- 

### AVVISI

**Martedì 29 gennaio alle ore 20.45:** Incontro di preghiera animato dal gruppo San Pio da Pietrelcina, presso la chiesa di Ramate.

**Giovedì 31 gennaio alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per i gruppi delle Medie, all'Oratorio di Casale.

**alle ore 21.00:** Incontro dei catechisti delle Medie, all'Oratorio.

**Venerdì 1 febbraio alle ore 15.30:** Incontro di catechismo per i gruppi delle Elementari di Ramate presso i locali della parrocchia.

**alle ore 20.45:** Incontro di preghiera "Lectio Biblica" con i giovani dei vicariati del Verbano-Cusio-Ossola. Presso la chiesa parrocchiale di Gravellona Toce. Sarà presente il Vescovo Franco Giulio.

### OFFERTE

Per il Bollettino € 10.